

Separatore metalli in azione alla Sabic

S+S fornisce il sistema Rapid Pro-Sense per l'impianto compounding di Bergen op Zoom.

15 dicembre 2014 06:10



PME, rappresentante olandese di S+S Separation and Sorting Technology, ha fornito a Sabic separatori di metalli Rapid Pro-Sense per l'impianto compounding di policarbonato e leghe in funzione presso la sede di Bergen op Zoom.

In particolare, il sistema viene utilizzato in fase di controllo qualità dei materiali, per evitare che possano uscire dallo stabilimento granuli contenenti particelle di metalli ferrosi, acciaio o altri metalli non ferrosi.

Rapid Pro-Sense è un sistema per applicazioni a caduta libera, dotato di sensibilità elevata per tutti i metalli grazie alla tecnologia HRF (High Frequency Resolution). Specificamente progettato per l'analisi di materie plastiche e compound, presenta una struttura modulare, in particolare per quanto concerne l'unità di separazione, che può essere scelta in modo che corrisponda al materiale da analizzare.

Il controllo finale dei granuli avviene prima del confezionamento: Sabic aveva posto come requisito essenziale che l'unità potesse essere lavata all'interno con acqua, rendendo così necessaria una completa impermeabilizzazione dei componenti sensibili. Il materiale da vagliare è anche abrasivo e quindi un ulteriore requisito era la resistenza al contatto continuo con i granuli. Infine, era richiesto il montaggio di un raccordo su misura per l'integrazione in linea.

Oltre che per la sensibilità di scansione, la scelta di Sabic è caduta sul separatore per l'assenza di depositi, che rende più semplice e veloce il cambio di produzione e per la funzione di auto-pulizia del meccanismo di separazione. Per rispondere alle richieste del gruppo saudita, la superficie delle parti a contatto con il materiale è stata appositamente trattata in modo da renderla più resistente all'usura.

Anche la lunga esperienza di PME nelle tecnologie di trasporto e alimentazione, nonché la capacità di fornire la necessaria assistenza post-vendita, hanno concorso a far pendere l'ago della bilancia sul sistema dell'azienda tedesca.

"Le prime unità sono in funzione e vanno molto bene. Siamo molto soddisfatti dei risultati -

confermano Ronald van der Wal e Rob Willems di Sabic -. L'impianto di Bergen op Zoom verrÃ presto dotato di metal detector supplementari per garantire lâ€™efficienza produttiva e la purezza del prodottoâ€.

Â© Polimerica - Riproduzione riservata